

Emessa il 22/06/2011 - Rev. n. 1 del 07/07/2011

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : NEUTRACID

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Polvere assorbente per liquidi acidi
Usi industriali, Usi professionali

Usi sconsigliati
Nessuno in particolare.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

UNICAR S.P.A.
Via Cadorna 49
23895 NIBIONNO (LC)
Tel. 039.9210410

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveneni Ospedale Niguarda (MI) - 0266101029 24 ore su 24

2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi della Direttiva 1999/45/CEE:

Classificazione:
Xi; R41

Natura dei rischi specifici attribuiti:
R41 - Rischio di gravi lesioni oculari

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli previsti:
Xi - Irritante



Natura dei rischi specifici attribuiti:
R41 - Rischio di gravi lesioni oculari

Consigli di prudenza:
S25 - Evitare il contatto con gli occhi
S26 - In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico
S39 - Proteggersi gli occhi / la faccia
S60 - Questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi
S64 - In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente)

2.3. Altri pericoli

Nessuna informazione su altri pericoli

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Composizione/informazioni sugli ingredienti

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle frasi di rischio e delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Calcio idrossido	> 50 < 70%	Xi; R41 GHS05 Eye Dam. 1 - H318		1305-62-0	215-137-3	

4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aereare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
 Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.
 Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti

Nessun dato disponibile.

5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

Emessa il 22/06/2011 - Rev. n. 1 del 07/07/2011

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.
Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.
L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione
Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (halon 1211 fluobrene, solkane 123, naf etc.).
Raffreddare i contenitori con getti d'acqua"

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

Indossare guanti ed indumenti protettivi. Materiale idoneo: NEOPRENE

Per chi interviene direttamente:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite.

Avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare nè bere.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3. Usi finali specifici

Usi industriali:

Nessun dato disponibile.

Usi professionali:

Nessun dato disponibile.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Nessun dato disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi industriali:

Nessun dato disponibile.

Usi professionali:

Nessun dato disponibile.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Non necessaria per il normale utilizzo.

ii) Altro

Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Relativi alle sostanze contenute:

Calcio idrossido

PROTEZIONE RESPIRATORIA: Maschera antipolvere.

PROTEZIONE DELLE MANI: Guanti.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI: Occhiali a gabbia.

PROTEZIONE DELLA PELLE: Abiti protettivi



9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Polvere bianca	
Odore	Inodore	
Soglia olfattiva	Non determinato	
pH	12,5 (soluzione acquosa 1%)	
Punto di fusione/punto di congelamento	Non determinato	

Emessa il 22/06/2011 - Rev. n. 1 del 07/07/2011

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non determinato	
Punto di infiammabilità	Non determinato	
Tasso di evaporazione	Non determinato	
Infiammabilità (solidi, gas)	Non infiammabile	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non determinato	
Tensione di vapore	Non determinato	
Densità di vapore	Non determinato	
Densità relativa	Non determinato	
Solubilità	Non determinato	
Idrosolubilità	Parziale	
Coefficiente di ripartizione:	Non determinato	
Temperatura di autoaccensione	Non determinato	
Temperatura di decomposizione	Non determinato	
Viscosità	Non determinato	
Proprietà esplosive	Prodotto non esplosivo	
Proprietà ossidanti	Nessuna	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Relativi alle sostanze contenute:

Calcio idrossido

A contatto con l'acqua si formano soluzioni fortemente alcaline.

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni d'uso

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Alluminio e metalli leggeri

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessun prodotto di decomposizione pericoloso

11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Relativi alle sostanze contenute:

Calcio idrossido

Nessuna particolare tossicità.

TOSICITA' ACUTA O ORALE: TLV/TWA: 5mg/mc.ICO

IRRIATAZIONE CUTANEA: Irritante per la pelle.

IRRITAZIONE OCULARE: Irritante per gli occhi.

IRRITAZIONE RESPIRATORIA: Irritante per le vie respiratorie.

12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Calcio idrossido

Sono possibili effetti di ecotossicità solo nel caso di dispersione di forti quantità in presenza di acqua, a causa del pH elevato. L'effetto svanisce velocemente nel tempo per semplice diluizione.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non è prevista la relazione sulla sicurezza chimica

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

0000

Emessa il 22/06/2011 - Rev. n. 1 del 07/07/2011

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 5 kg collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 5 kg collo 20 Kg

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

SOLIDO CORROSIVO, N.A.S.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe : 8

Etichetta : 8

Codice di restrizione in galleria : E

Quantità limitate : 5 kg

EmS : F-A, S-B

14.4. Gruppo d'imballaggio

III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Prodotto non pericoloso per l'ambiente

Contaminante marino : No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Il prodotto è conforme alla norma UNI EN 13971 e al D.Lgs. n. 20 del 24/01/2011 come da certificazione rilasciata dal Dipartimento di Chimica Inorganica, Metallorganica e Analitica "Lamberto Malatesta" dell'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3

R41 = Rischio di gravi lesioni oculari

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

Emessa il 22/06/2011 - Rev. n. 1 del 07/07/2011

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Riferimenti normativi:

Direttiva 67/548 29° Adeguamento

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
